Quotidiano Milano
ItaliaOggi
13-APR-2011
pagina 34
foglio 1
Diffusione: 86.892 Lettori: 199.000 Direttore: Pierluigi Magnaschi

Avviso comune sui Comitati aziendali

Il dialogo sociale si rafforza

DI SIMONA D'ALESSIO

Il dialogo sociale d'impresa è pronto a fare un salto di qualità nel sistema produttivo italiano, all'insegna della migliore internazionalizzazione. Ieri mattina, infatti, Confindustria, Abi, Ania, Confcommercio, Cgil, Cisl e Uil hanno firmato l'avviso comune con cui si sollecita il governo a recepire la direttiva comunitaria 38/2009 sui Cae, i Comitati aziendali europei, la cui trasposizione nel nostro ordinamento dovrà avvenire entro il 5 giugno prossimo. A farsi garante dell'impegno, il ministro del welfare, Maurizio Sacconi, che ha annunciato nel corso di un convegno nella sede del Cnel, a Roma, la presentazione in tempi brevi di un provvedimento legislativo ad hoc. L'iniziativa, che vede protagonisti i 47 Cae presenti nella penisola, la cui attività riguarda almeno 500mila lavoratori, rappresenta, dichiara a *ItaliaOggi* Maurizio Petriccioli, segretario confederale della Cisl, «un menù condiviso fra tutte le parti sociali, sottoposto all'attenzione dell'esecutivo», improntato allo sviluppo del diritto alla partecipazione dei dipendenti alla vita dell'azienda. Il testo, va avanti il rappresentante del sindacato di via Po, «ha dei punti forti che vale la pena evidenziare: innanzitutto, migliora i contenuti dell'informazione e della consultazione nei diversi settori dell'impresa, valorizzando la comunicazione dei nuovi assetti, degli investimenti, della strategia, dei processi occupazionali, ecc.». E non si tratta di notizie che riescono ad arrivare all'orecchio del personale soltanto in ultima battuta, ovvero «quando ormai le decisioni sono state adottate, bensì il lavoratore le riceve nella fase in cui è ancora possibile dire la propria sui progetti della parte datoriale». Petriccioli illustra, poi, un altro contenuto di rilievo della direttiva Ue, poiché essa sancisce «l'obbligo della formazione per chi è membro di un Cae da parte dell'azienda in cui egli opera, che deve provvedere alle spese del programma che verrà avviato. Le stesse caratteristiche dei tirocini (dalla tipologia formativa, fino alla durata del corso, e così via) non saranno imposte dall'alto, ma saranno frutto di una consultazione interna». Secondo l'esponente della Cisl, infine, il provvedimento fornisce una road map efficace anche riguardo alla vita delle imprese transnazionali, vincolandole a mettere costantemente al corrente sui processi i comitati a livello di ogni singola multinazionale, o gruppo aziendale.

© Riproduzione riservata

Lavori usuranti, arriva lo sconto